

Cor-date

Proposte per interventi didattici, formativi e conoscitivi sui temi dell'educazione civica

Il titolo scelto, *Cordate* può significare le "date del cuore", rilevanti nel percorso di costruzione della cittadinanza, alludendo alle date del calendario civile, ma anche richiamare l'idea della necessità di compiere un cammino non sempre agevole per avvicinarsi alla piena comprensione e messa in atto dei principi democratici, come scalare una vetta in cordata. Di seguito le proposte per studenti, docenti, cittadini che vogliano approfondire le conoscenze e riflettere sui temi di civic education e convivenza civile. Le proposte, aggiornate sulla base della nuova legislazione (https://www.orizzontescuola.it/wp-content/uploads/2024/09/Linee-guida-Educazione-civica.pdf), possono essere rivolte anche a un pubblico generico. Particolare attenzione verrà posta alla formazione dei docenti sull'educazione civica attraverso corsi di formazione che si svolgeranno fino a maggio 2025.

Periodo proposto: interventi in classe dal mese di febbraio 2025. Attività su zoom da novembre 2024. Formazione docenti secondo il calendario di ogni proposta di aggiornamento.

Classi a cui è rivolto: tutti gli ordini e gradi di scuola, come specificato nelle diverse proposte

Costi: anche per l'a.s. 2024/25 l'Istituto Storico della resistenza e della società contemporanea nel novarese e nel Verbano Cusio Ossola "Piero Fornara" mantiene la gratuità dell'offerta didattica per le attività svolte in proprio, mentre un contributo può essere richiesto per l'intervento di esperto o per le attività di formazione condivise con la rete regionale e nazionale. I comuni che fanno richiesta degli interventi e non aderiscono al consorzio pubblico che regge l'Istituto possono visionare le modalità di ingresso al consorzio sul sito www.isrn.it.

Materiale: agli studenti sarà fornito materiale secondo quanto stabilito con l'insegnante curricolare in modo da facilitare la ricaduta dell'intervento nel percorso scolastico.

Modalità di fruizione: in presenza o online.

Metodologia didattica adottata: laboratoriale.

Percorsi sulla costituzione

Dalla dittatura alla democrazia

Classi a cui è rivolto: tutti gli ordini e gradi di scuola.

Modalità di intervento: da 1 a 4 incontri di due ore ciascuno o, in alternativa, incontri di 1 ora. Nella città di Novara il laboratorio può essere abbinato a un percorso di visita guidata di 120 minuti. Tematiche: nel primo incontro si illustra il contesto storico dei totalitarismi, il secondo il percorso che porta alla genesi del documento Costituzionale. A partire dalla lettura dei 12 principi fondamentali e di alcuni articoli particolarmente importanti si mostrerà il significato e l'attualità dei valori espressi dalla carta costituzionale italiana. Alle due lezioni si affiancano il laboratorio "Costituzione di classe" e la "passeggiata ri-costituente", che completano il progetto. Per le classi della provincia di Novara e del VCO la passeggiata può essere co-progettata.

I costituenti novaresi

Questo percorso vuole far conoscere ai partecipanti le figure dei costituenti novaresi, intendendo con questo termine anche i costituenti dell'attuale provincia del VCO, costituitasi solo negli anni Novanta del secolo scorso. Per dare un volto e un percorso di vita agli uomini e alle donne del nostro territorio che hanno steso la carta costituzionale, senza che restino solo dei nomi sulle targhe delle piazze e delle vie.

Classi a cui è rivolto: tutti gli ordini e gradi di scuola.

Modalità di intervento: da 1 a 3 incontri di due ore ciascuno.

Le madri costituenti

Furono 21 le elette all'assemblea costituente, tra loro due piemontesi. Nell'incontro vengono analizzate le loro biografie per una reale comprensione del ruolo politico delle donne in Italia a partire dal 1946.

Classi a cui è rivolto: scuola secondaria di secondo grado. Modalità di intervento: 1 o 2 incontri di due ore ciascuno.

A scuola di democrazia

Insegnare educazione civica, cittadinanza e costituzione nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria: dal rispetto delle regole alla conoscenza elementare del funzionamento delle società democratiche con la partecipazione attiva degli studenti nel contesto classe (elezione del sindaco di classe, stesura della costituzione di classe, incontro con il sindaco o con il consiglio comunale dei ragazzi, visita alle istituzioni cittadine, ecc.)

Classi a cui è rivolto: scuola secondaria di primo grado e biennio secondaria di secondo grado.

Modalità di intervento: 2/3 incontri di due ore ciascuno.

La costituzione non va in pensione: storia e caratteristiche della carta costituzionale a oltre 75 anni dalla sua entrata in vigore

Come e perché è nata la Costituzione italiana? Chi l'ha stesa? quali sono le sue caratteristiche? Confronto con lo statuto Albertino, con altre costituzioni e con la dimensione della cittadinanza europea

Classi a cui è rivolto: studenti della secondaria di secondo grado

Modalità di intervento: a partire da 1 incontro di due ore. I temi da approfondire vengono preliminarmente concordati con l'insegnante.

Il lavoro nobilita l'uomo

Il percorso intende sviluppare la formazione del senso civico e la conoscenza delle leggi che regolano il mondo del lavoro, in particolare degli articoli della costituzione ad esso dedicati, secondo quanto indicato dalle nuove linee guida di educazione civica. Alla conclusione dell'azione formativa verranno proposti suggerimenti per attività sul tema da svolgere nel corso dell'anno scolastico.

Classi a cui è rivolto: studenti della secondaria di secondo grado

Modalità di intervento: a partire da 1 incontro di due ore. I temi da approfondire vengono preliminarmente concordati con l'insegnante.

Razzismo ultima fermata

Nel 2015 abbiamo realizzato un corso di formazione di civic education per insegnanti che preparava all'utilizzo di alcuni testi sul tema del razzismo per la risoluzione di problemi che possono verificarsi nelle classi e gli insegnanti ne erano stati particolarmente soddisfatti. Proponiamo quindi un percorso in classe sui temi della tolleranza e delle pari opportunità a partire dalla lettura guidata del testo Paola Capriolo, *No. Il rifiuto che sconfisse il razzismo*, Edizioni EL. Il percorso è stato realizzato tenendo conto delle indicazioni del Dossier pédagogique di Eric Simard.

Classi a cui è rivolto: scuola secondaria di primo grado e biennio secondaria di secondo grado.

Modalità di intervento: 2/3 incontri di due ore ciascuno.

Come (non) si diventa razzisti

Attività pratiche di educazione alla convivenza civile e all'inclusione sociale nella scuola, a partire dal testo omonimo.

Classi a cui è rivolto: scuola secondaria di primo grado e biennio secondaria di secondo grado.

Modalità di intervento: 2/3 incontri di due ore ciascuno. Modalità laboratoriale.

Donne che votano nel mondo

Per introdurre il tema delle pari opportunità, si passeranno in rassegna le diverse condizioni femminili nel mondo a partire dal diritto di voto.

Classi a cui è rivolto: scuola secondaria di secondo grado.

Modalità di intervento: 1 incontro di due ore.

Il 37 mi va stretto

Il laboratorio intende sviluppare la formazione del senso civico, la conoscenza delle diverse forme

di organizzazione e tutela del lavoro, con particolare attenzione alla condizione del lavoro femminile in Italia dal secondo dopoguerra ad oggi. Riprendendo quanto inserito nelle nuove linee guida di educazione civica, si presterà attenzione alle leggi che regolano il mondo del lavoro e i rapporti di lavoro, prendendo coscienza del problema della crisi economica, del precariato, della necessità di tutela dell'ambiente da parte delle aziende e dello sfruttamento dei lavoratori, in particolare della quota femminile.

Classi a cui è rivolto: scuola secondaria di secondo grado. Modalità di intervento: a partire da 1 incontro di due ore.

Obiettivo n° 5

Per riflettere sul tema delle pari opportunità, si ragiona su diversi stimoli fino ad arrivare alla stesura di un decalogo o di un manifesto

Classi a cui è rivolto: qualsiasi ordine e grado di scuola. **Modalità di intervento**: a partire da 1 incontro di due ore.

Sviluppo economico e sostenibilità

Secondo quanto stabilito dalla Legge 92 del 2019 e dai decreti di settembre 2024, alunne e alunni devono essere formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entra negli obiettivi di apprendimento e abbiamo ampliato la nostra proposta per agevolare il lavoro dei docenti.

Articolo 9

La tutela del paesaggio e del territorio come espressione di volontà costituzionale messa a confronto con la realtà. Il percorso è co-progettato con gli insegnanti e realizzato con l'attiva partecipazione degli studenti.

Modalità di intervento: Il percorso di introduzione/visita guidata richiede 120 minuti, che servono per individuare uno o più beni sui quali la classe svolgerà una ricerca finalizzata ad una proposta di valorizzazione.

Classi a cui è rivolto: classi di ogni ordine e grado si scuola.

Porta la sporta

Modalità di intervento: Il percorso prende in analisi il sistema di produzione e distribuzione degli alimenti e non solo, al fine di chiarire alcuni concetti e termini di frequente utilizzo (km 0, filiera corta, ecc) e di sensibilizzare gli studenti a delle buone pratiche di comportamento ambientale. Un incontro di due ore. Punti 2, 6, 9, 12, 13, 14, 15 dell'agenda 2030.

Classi a cui è rivolto: dalla scuola primaria al biennio della secondaria di secondo grado.

Eco-menu

Modalità di intervento: In un incontro di due ore si prendono in esame le abitudini alimentari del gruppo classe per verificarne le varie impronte (idrica, di carbonio, ecc.). Scopriremo quanto è sostenibile il nostro modo di stare a tavola e come possiamo migliorarlo. Punti 2, 6, 12, 13, 14, 15, 16 dell'agenda 2030.

Classi a cui è rivolto: dalla scuola primaria al biennio della secondaria di secondo grado.

Energie rinnovabili

Modalità di intervento: Attraverso attività ludiche i ragazzi sono introdotti al mondo dell'energia, della sua storia, delle sue caratteristiche. Punto 7 dell'agenda 2030. Un incontro da due ore, gioco. **Classi a cui è rivolto**: dalla scuola primaria al biennio della secondaria di secondo grado.

Cittadinanza digitale

A studentesse e studenti devono essere forniti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

L'Istituto Storico Piero Fornara continua il lavoro di ricerca-azione per la formazione docenti su Wikipedia ed esiste la possibilità di attuare percorsi brevi di scrittura nelle classi di ogni ordine e grado. Dopo una panoramica sulla storia della nascita ed evoluzione di internet, verranno analizzati gli aspetti culturali legati alla sua diffusione, i linguaggi nati e usati in rete, l'origine dei progetti collaborativi e altri fenomeni legati alla diffusione della rete. Questa premessa porterà ad affrontare argomenti più attuali come l'uso e la diffusione dei social network, il tema della privacy in rete e le sue implicazioni, aspetti giuridici legati all'utilizzo del materiale che si trova nel web, le modalità di comunicazione in rete toccando la tematica del cyberbullismo e delle modalità di fruizione della rete da parte dei cosiddetti "nativi digitali", acquisendo una serie di competenze utili in ambiente digitale.

Virtuale è reale

A partire dal Manifesto della comunicazione non ostile, lavoreremo sull'articolo 1.

Modalità di intervento: un incontro di due ore per il lavoro sull'articolo 1, che riguarda molto da vicino il mondo della rete. Un percorso da co progettare per l'analisi di tutti i punti e/o la stesura di un manifesto "di classe".

Classi a cui è rivolto: classi di ogni ordine e grado si scuola.

Conoscenza dei luoghi della memoria sul territorio

Conoscere il proprio territorio, la storia dell'intitolazione delle vie, delle piazze, delle scuole, per affrontare consapevolmente lo studio della storia a noi contemporanea attraverso l'insegnamento di cittadinanza e costituzione. Creazione di percorsi "site specific" secondo accodi con gli insegnanti: il percorso può essere co-progettato con gli insegnanti e realizzato con l'attiva partecipazione degli studenti.

Come si chiama la tua scuola?

Si tratta di un approfondimento sui temi della storia locale e dell'appartenenza alla comunità scolastica, la prima con cui alunne e alunni entrano in contatto e in cui si relazionano quotidianamente. A partire dalla semplice domanda "Come si chiama la tua scuola?" i partecipanti sono condotti alla conoscenza della storia dell'intitolazione, del quartiere e lavorano poi per la valorizzazione della stessa o per la proposta di intitolazione di un'aula, della biblioteca ad una figura storica individuata come particolarmente rispondente ai valori di cittadinanza condivisi dal gruppo classe. Saranno promosse operazioni di scambio e gemellaggio tra scuole con la medesima intitolazione.

Modalità di intervento: a partire da un incontro di due ore

Classi a cui è rivolto: classi del primo ciclo.

Passeggiate Ri-Costituenti

Si tratta di un approfondimento sul tema del percorso "L'anello della memoria", avviato dall'Istituto Fornara nel 2013. La passeggiata, che permette di conoscere i principali luoghi e monumenti del periodo 1930-1945 a Novara città, può essere richiesta dalle classi che partecipano al percorso "Verso la democrazia" o essere fruita in modo autonomo anche da gruppi non scolastici, qualora ci sia un gruppo di almeno dieci persone.

Modalità di intervento: Il percorso di visita guidata richiede 120 minuti.

Classi a cui è rivolto: classi di ogni ordine e grado si scuola.

La shoah è passata di qua

Il tema della shoah è spesso legato a iniziative realizzate in occasione della Giornata della Memoria e si tende a farlo affrontare agli studenti nei cui programmi di studio non è ricompresa la storia contemporanea come se fosse un fatto lontano nel tempo e nello spazio. L'approfondimento di quanto accaduto sul nostro territorio, la visita ai luoghi, ai cippi, la ricostruzione delle biografie delle vittime, se ben guidata, possono invece dare anche ai ragazzi la giusta dimensione del genocidio e di tutte le sue declinazioni, facendo comprendere che si tratta di un evento che ha coinvolto e continua a coinvolgere anche noi.

Classi a cui è rivolto: ogni ordine e grado di scuola

Modalità di intervento: da 1 a 4 incontri di due ore ciascuno.

La monumentalizzazione della shoah sul Lago Maggiore

Nell'incontro si analizzano i monumenti a ricordo dell'Olocausto del Lago Maggiore presenti nel territorio e quelli progettati ma non realizzati, la toponomastica dedicata e la messa in rilievo dei

luoghi in cui avvennero i fatti, con attenzione a quelli conservati, modificati o distrutti. Con possibilità di visita alle pietre di inciampo di Meina, Baveno, Orta, Novara e Arona.

Classi a cui è rivolto: scuola secondaria di primo e secondo grado

Modalità di intervento: da 1 incontro di due ore.

Visita guidata al Museo della Resistenza "Alfredo di Dio" di Ornavasso

Il Museo è nato nel 1988 dalla volontà di alcuni ex partigiani che negli anni Ottanta comprarono l'edificio, lo allestirono e lo cedettero al Comune di Ornavasso, pur conservandone la gestione. Nel 2012 è stato riallestito. La casa in cui è ospitato costituisce essa stessa un luogo di memoria, essendo uno dei primi edifici colpiti dalle cannonate tedesche durante il rastrellamento contro la "Repubblica dell'Ossola" nell'ottobre 1944. Le cinque sale disposte su due piani ripercorrono alcune pagine della lotta di Liberazione nell'alto Novarese attraverso pannelli, testi, fotografie, manoscritti e documenti vari sulle formazioni partigiane della zona e sulla vita dei loro uomini. A completare il percorso documentario sono poi diversi cimeli bellici e di uso quotidiano come le uniformi e gli equipaggiamenti impiegati dai "ribelli", i bidoni e i paracadute degli aviolanci alleati, i timbri e le matrici usati per falsificare i documenti. Un settore è dedicato alla "Repubblica dell'Ossola". Molte cartine, infine, mirano ad illustrare al visitatore le diverse fasi della lotta partigiana nella zona e, in particolar modo, gli eventi dei quali fu protagonista la Divisione "Valtoce". Al secondo piano una sala è dedicata al particolare il ruolo di Ornavasso e dei suoi abitanti nella lotta di liberazione dell'Ossola come sede della Divisione Valtoce.

L'Istituto Fornara desidera ampliare l'offerta didattica e culturale inserendo la visita al Museo di Ornavasso nella propria offerta formativa grazie alla collaborazione con i volontari del museo. Le visite, obbligatoriamente su prenotazione, saranno possibili nelle mattine di lunedì e venerdì da marzo 2021. Data la specificità della proposta, consigliamo di contattare la sezione didattica per ulteriori

Classi a cui è rivolto: scuola secondaria di primo e secondo grado

Modalità di intervento: 1 o più incontri di due ore.

Visita guidata Linea Cadorna Ornavasso

Il sistema difensivo della Linea Cadorna risale alla grande guerra e consiste in una complessa rete di strade, trincee, camminamenti, gallerie, ripuliti e resi fruibili dal gruppo Alpini di Ornavasso. I volontari accompagneranno le classi fornendo una spiegazione storica. Data la specificità della proposta, consigliamo di contattare la sezione didattica per ulteriori dettagli.

Classi a cui è rivolto: scuola secondaria di primo e secondo grado

Modalità di intervento: visita in esterno di tre ore.

La democrazia agita

La partecipazione scolastica: un primo approccio alla cittadinanza attiva

Questo percorso permette di conoscere il funzionamento e le caratteristiche degli organi collegiali della scuola, aiutando i ragazzi a prendere coscienza del ruolo attivo che ognuno può giocare nella società, a partire dalle aule scolastiche

Classi a cui è rivolto: studenti della secondaria di secondo grado **Modalità di intervento**: da 1 a 2 incontri di due ore ciascuno.

Il consiglio comunale dei bambini e il Consiglio Comunale dei ragazzi

L'Istituto offre supporto storico scientifico alle scuole e ai comuni che vogliano avviare l'attività.

I libri per imparare la storia

Da diversi anni all'interno della biblioteca dell'Istituto Storico Piero Fornara, biblioteca specializzata in temi storici e civici, è stata aperta una sezione didattica, comprendente libri per ragazzi dal 3 ai 18 anni individuati per temi (Grande Guerra, Seconda Guerra Mondiale, Shoah, resistenza, anni '70 e diritti, Mafia, Legalità, Razzismo, parità di genere, migrazione, ecc.), manuali di didattica della storia e della geostoria, ad uso dei docenti, testi scolastici. Su molti di questi temi è possibile creare percorsi interdisciplinari per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. Viene realizzata ogni anno una formazione specifica sull'uso dei silent, degli albi illustrati, della narrativa per ragazzi nell'insegnamento della storia. Per progettazioni tematiche, rivolgersi alla sezione didattica: didattica@isrn.it.

A partire dal patrimonio bibliotecario si propongono i percorsi:

Biblioteca Civile

Letture sui temi di educazione civica per i più piccoli, scelte e concordate con i docenti.

Classi a cui è rivolto: scuola dell'infanzia e primaria, in concerto con le biblioteche civiche e

Modalità di intervento: da 1 a 4 incontri di due ore ciascuno.

Letture resistenti

Percorsi di lettura sui temi resistenziali per approfondire i diversi aspetti della resistenza.

Classi a cui è rivolto: scuola secondaria di primo e secondo grado.

Modalità di intervento: da 1 a 4 incontri di due ore ciascuno.

Studiare la storia leggendo: il laboratorio di lettura come strumento didattico

Percorsi di lettura sulla storia del '900 (Grande Guerra, Shoah, razzismo, mafia, ecologia, costituzione) co-progettati con i docenti, con il metodo del libro personalizzato.

Classi a cui è rivolto: scuola secondaria di primo e secondo grado.

Modalità di intervento: da 1 a 4 incontri di due ore ciascuno.

Leggere per studiare la storia: laboratorio di lettura su spostamenti forzati di popolazione e migrazioni

Romanzi, saggi, diari, ma anche graphic novel e silent book: il workshop intende proporre l'uso di questa particolare tipologia di fonti per stimolare un dialogo critico con gli studenti e le studentesse delle classi dei diversi ordini di scuole sul tema degli spostamenti forzati di popolazione e delle migrazioni. Il laboratorio è stato presentato all'edizione 2024 della Summer School dell'Istituto Nazionale Ferruccio Parri volontà Per per forza. Guerre, migrazioni e spostamenti di popolazioni nel Novecento.

Classi a cui è rivolto: scuole di ogni ordine e grado.

Modalità di intervento: da 1 a 4 incontri di due ore ciascuno. Laboratorio multilibro.

Formazione insegnanti

Oltre alla ricca offerta di corsi per insegnanti organizzati con la rete nazionale, piemontese e in collaborazione con il Consiglio Regionale i cui programmi vengono inviati ali insegnanti che si mettono in contatto con noi anche iscrivendosi alla newsletter, corsi di formazione specifici sul tema sono organizzati a partire dalle richieste delle single scuole. Di ogni iniziativa viene data notizia sul sito www.isrn.it, in particolare alla pagina: https://www.isrn.it/didattica/offerta-formativa/.

L'Istituto rimane a disposizione degli insegnanti, degli studenti e degli studiosi che ne facciano richiesta per ricerche, progettazione di itinerari didattici e attività di laboratorio in relazione all'insegnamento e all'apprendimento della storia del Novecento, per l'attivazione di percorsi PCTO, oltre che per le consultazioni bibliografiche e archivistiche.

Prossimi appuntamenti

Tutte le iniziative sono pubblicate sul sito www.isrn.it

Elena Mastretta

Direttrice scientifica - Responsabile della sezione didattica E dei percorsi di Formazione Istituto storico della resistenza Piero Fornara www.isrn.it didattica@isrn.it Corso Cavour 15 Novara. Tel. 0321/392743
Facebook @istitutostoricofornara